



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

4854/0278

**Direzione Generale per la
Diplomazia Pubblica e Culturale
Unità per il coordinamento degli Istituti Italiani di
Cultura**

IL CAPO DELL'UNITÀ

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTA** la Legge del 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTA** la Legge del 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2023, supplemento ordinario n. 41, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 19 maggio 2010, n. 95 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 settembre 2023, n. 163;
- VISTO** il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di secondo livello dell’Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2023, n. 163, sopra citato;
- VISTO** il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 5216/1/BIS del 19 gennaio 2024, con il quale è stata effettuata l’assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie nonché di quelle umane e

strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali di questa Amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 1 giugno 2023, n. 26, registrato alla Corte dei Conti il 7 luglio 2023, reg. n. 1958, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale al Ministro Plenipotenziario Alessandro De Pedys;

VISTO il Decreto n. 4800/01/2024 del 23 gennaio 2024 con il quale le risorse finanziarie, umane e materiali attribuite alla Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale sono ripartite tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO il D.M. n. 5112/3587 del 28 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 26.01.2024 al numero 252, con il quale il Consigliere d'Ambasciata Marco Maria Cerbo è stato nominato Capo Unità per il coordinamento degli Istituti italiani di cultura a decorrere dal 1° gennaio 2024;

VISTO il Decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 recante il “Codice dei contratti pubblici” (di seguito, in breve, anche “Codice”);

VISTO l'art. 17, comma 1 del Codice ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che questa Unità, nell'ambito del proprio mandato istituzionale, per il tramite della Collezione d'Arte Contemporanea alla Farnesina persegue l'obiettivo di sostenere la promozione e la diffusione all'estero della cultura italiana e, in particolar modo, delle arti figurative, con una significativa attenzione alla valorizzazione dell'identità dell'arte italiana del Ventesimo e del Ventunesimo secolo;

CONSIDERATO che il capitolo di bilancio 2471/13 prevede la realizzazione di interventi di “salvaguardia beni di valore artistico MAECI/MIBAC in proprietà e comodato; interventi conservativi; ricognizione opere presso il Ministero e la rete all'estero, ivi compresi i viaggi di missione; Collezione Farnesina e relative mostre d'arte in Italia e all'estero; organizzazione e gestione giornate espositive “Porte Aperte”; immagine e promozione delle Collezioni; iniziative di sponsorizzazione; comunicazione relativa ai suddetti eventi”;

CONSIDERATO che per la celebrazione del venticinquesimo anno dalla fondazione della Collezione Farnesina, questa Unità ha pubblicato un Avviso volto all'acquisizione di

manifestazioni d'interesse per l'ideazione di un progetto curatoriale sui temi della globalizzazione e dell'identità in una prospettiva di diplomazia culturale volto alla realizzazione di una mostra di opere della suddetta Collezione da destinare alla circuitazione negli Istituti Italiani di Cultura all'estero;

VISTE le proposte pervenute alla data di scadenza dell'Avviso ed esaminate le idee progettuali sulla base dei requisiti richiesti, tra i quali la proposizione di un concept innovativo che prevedesse un formato adatto alla circuitazione estera;

CONSIDERATO che il progetto "Identità oltre confine" della dottoressa Benedetta Carpi de Resmini, prevedendo la realizzazione di una mostra itinerante sull'interazione tra essere umano e natura (esaminando i concetti di identità, conflitto e coesistenza nel contesto della globalizzazione, della crisi ambientale e delle fratture socio-culturali che ne derivano), risponde – in termini di concept, piano finanziario e cronoprogramma – alle richieste contenute nel suddetto Avviso;

TENUTO CONTO che l'iniziativa nasce con l'obiettivo di realizzare un progetto che racconti e promuova all'estero le opere d'arte e gli artisti italiani della Collezione Farnesina, insieme all'attività della stessa Collezione per la valorizzazione e la diffusione dell'arte contemporanea italiana in una prospettiva di diplomazia culturale;

RITENUTO necessario avvalersi, per il pieno raggiungimento delle predette finalità, di un soggetto di comprovata esperienza e affidabilità nell'ideazione e realizzazione di eventi artistici di livello internazionale, quale la dottoressa Benedetta Carpi de Resmini (rappresentante legale di Associazione Cities Art Projects, largo Pietro Vassalletto 6, 00196 Roma T. +39 06 45425318 CF: 96421500586 P.IVA: IT17517481002; info@citiesartprojects.it), già curatrice di numerosi e apprezzati progetti espositivi di arte contemporanea presso prestigiose realtà museali italiane e internazionali a cui affidare il coordinamento di un progetto espositivo internazionale della Collezione Farnesina;

VISTO l'art. 14, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante;

RITENUTO congruo stabilire alla luce dei valori di mercato dei servizi in questione l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in euro 70.000,00 (settantamila/00), comprensivo di ogni onere e IVA inclusa;

VISTO l'Art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, che prevede che le stazioni appaltanti possano ricorrere all'affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in

possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi del richiamato art. 50, comma 1, lett. b) del Codice è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura di affidamento diretto in favore di Benedetta Carpi de Resmini (rappresentante legale di Associazione Cities Art Projects, largo Pietro Vassalotto 6, 00196 Roma T. +39 06 45425318 CF: 96421500586 P.IVA: IT17517481002; info@citiesartprojects.it) per la realizzazione del progetto "Identità oltre confine" al fine di garantire l'avvio e il regolare svolgimento delle attività necessarie alla preparazione e avvio del progetto consistenti in: ideazione e curatela del progetto; movimentazione delle opere dalla Collezione Farnesina alla prima sede espositiva concordata con questa Unità; attività di segreteria e contatti con artisti, prestatori, Istituti Italiani di Cultura coinvolti ed eventuali altre sedi espositive, nonché eventuali sponsor e artisti esterni alla Collezione Farnesina (italiani e internazionali); attività di assistenza, controllo e redazione di dettagliati condition report (anche fotografici) in tutte le fasi di imballaggio, disimballaggio, allestimento e disallestimento delle opere d'arte incluse nel progetto; procedure doganali ed eventuali autorizzazioni della Soprintendenza correlate alla spedizione della mostra in oggetto; attività di comunicazione e promozione del progetto e della mostra; progettazione del catalogo.

Art. 2

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 dovrà essere di euro 70.000,00 (settantamila/00), IVA inclusa.

Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare nel Cap. 2471 - PG 13 - del bilancio di questo Ministero, così ripartita:

- per il 20% dell'importo totale, a carico dell'esercizio finanziario 2024, pari a euro 11.475,4 oltre IVA pari a euro 2.524,5 per un totale di euro 13.999,90 (tredicimilanovecentonovantanove/90), al fine di garantire l'avvio e il regolare svolgimento delle attività necessarie alla preparazione e realizzazione del progetto di curatela e mostra itinerante;
- per l'80% dell'importo totale, a carico dell'esercizio finanziario 2025, pari a euro 45.901,6 oltre IVA pari a euro 10.098,3 per un totale di euro 55.999,9 (cinquantacinquemilanovecentonovantanove/9) per garantire il completamento dei lavori e assicurare l'adempimento degli obblighi contrattuali

realizzazione della mostra così come dettagliate nel cronoprogramma allegato al progetto;

Art. 3

L'affidamento sarà finalizzato con scambio di lettere via PEC le cui clausole essenziali sono le seguenti:

- la ditta dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 Agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/10, inclusi i nominativi e il Codice Fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art. 6 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- il pagamento avverrà in due soluzioni su presentazione di fatture elettroniche, accertata la regolare esecuzione del servizio, entro 30 giorni dalla prestazione;
- il contratto sarà risolto, con preavviso scritto di 30 giorni e senza penali, in caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel contratto. In tal caso la risoluzione si verifica di diritto quando la parte interessata dichiara all'altra che intende valersi della clausola risolutiva (1456 c.c.);
- il contratto non potrà superare l'importo massimo stabilito di euro 70.000,00 (settantamila/00) Iva inclusa;
- il contratto decorrerà dall'avvio delle attività necessarie alla preparazione e realizzazione del progetto di curatela e mostra itinerante;
- le attività necessarie alla preparazione del progetto di curatela e mostra itinerante dovranno realizzarsi entro il 31 dicembre 2024, per una spesa del 20% dell'importo massimo totale (v. art. 2);
- il completamento dei lavori dovrà avvenire entro il 30 giugno 2025, per una spesa pari all'80% dell'importo massimo stabilito (v. art. 2).

Art. 4

Il responsabile unico del progetto (RUP) è la dott.ssa Redenta Maffettone.

Roma,

IL CAPO DELL'UNITÀ
Cons. Amb. Marco Maria Cerbo

